

COMUNICATO INCONTRO SINDACATI DELLA POLIZIA DI STATO CON IL MINISTRO DELL'INTERNO



Si è tenuto in data 5 luglio l'incontro col il Sotto segretario di Stato all'Interno ON. Nicola Molteni e i Sindacati di Polizia. Presente il Capo della Polizia Pref. Gabrielli, il Capo di Gabinetto del Ministro Piantedosi e durante la riunione giungeva anche il Ministro Salvini. Per l'ADP così come avevamo preannunciato il Dott. Mongardini (in foto con il sotto segretario Molteni).

La nostra federazione nel suo intervento, ha subito messo il dito nella piaga del malessere del personale stretto tra mancate gratificazioni professionali ed economiche ed ha escusso durante la riunione numerose tematiche riguardanti i correttivi riordino delle carriere chiedendo un'ulteriore proroga di altri 6 mesi per l'elaborazione di un documento con la nostra amministrazione: Un documento che sia migliore rispetto a quanto già fatto poiché abbiamo atteso 30 anni per il riordino delle carriere e sarebbe opportuno migliorarlo ottenendo risposte certe dalla nostra amministrazione in virtù anche delle richieste provenienti dai nostri quadri in merito a quanto già inviato al Ministero. (vedasi migliori opportunità per il personale durante la fase transitoria, giusta retrodatazione concorsi, rientro in sede certo dei perdenti sede, giusto riconoscimento per gli isp.capo transitati nel ruolo degli isp.superiori...)

Abbiamo altresì richiesto alla parte politica di neutralizzare la clausola capestro che esclude la sigla che non intende apporre la firma al contratto da tutte le trattative successive poiché l'ultimo contratto inculcato a fine legislatura dal Governo di centro sinistra era tutto tranne un contratto visto che l'incontro tra le parti non c'è stato.

Abbiamo altresì invitato il Governo ad aprire il tavolo sulla coda contrattuale con maggiore disponibilità di fondi e altresì è stata sottolineata l'importanza dell'apertura di un vero contratto già dal primo di gennaio 2019 che ridia dignità ai poliziotti.

Inoltre è stata richiesta la possibilità di sganciarci realmente dal comparto difesa onde permettere di avanzare richieste solo per il comparto sicurezza.

Il Ministro dell'Interno Salvini, che più volte ha dichiarato che sono irrisori gli stipendi dei poliziotti (" per 1200 euro rischiano la vita"), è intervenuto durante i lavori ed ha ribadito " disponibilità al 100% nei nostri confronti".